



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3 “Coordinamento attività di vigilanza e
controllo sugli Enti Locali – Ufficio Ispettivo”

Palermo, 30/05/2025Prot. n. 9246**CIRCOLARE n. 5 del 30/05/2025**

Oggetto: Deliberazioni dei rendiconti di gestione 2024 negli enti locali. Avvio procedimento per l'azione sostitutiva prevista dall'art. 24 della l.r. 44/1991 nei confronti degli enti che risultano inadempienti.

**Ai Sindaci
Ai Commissari Straordinari
Ai Presidenti dei Consigli comunali
Ai Consiglieri comunali
Ai Segretari comunali
dei Comuni siciliani**

**Ai Sindaci Metropolitan
Ai Consiglieri dei Consigli Metropolitan
Ai Segretari Generali
delle Città Metropolitan**

**Ai Presidenti
Ai Consiglieri dei Consigli
Ai Segretari Generali
dei Liberi Consorzi Comunali**

**e, p.c. Alla Corte dei Conti – Sezione di
 controllo per la Regione Siciliana
 Al Presidente dell'A.N.C.I. Sicilia
 Al Presidente dell'A.S.A.E.L.
 Al Presidente della Lega delle Autonomie Locali**

Il termine ultimo per l'approvazione negli enti locali con deliberazione consiliare dei rendiconti di gestione 2024, secondo quanto previsto dagli artt. 151 e 227 del d.lgs 267/2000 T.U.EE.LL, è scaduto il 30 aprile u.s..

Inoltre, ai sensi del comma 8 bis dell'art. 151 del d. lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 16, comma 9-bis, del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, “*Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno*

dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce."

Tanto premesso, in relazione a quanto previsto dall'art. 24 della l.r. 44/1991 in materia di interventi sostitutivi nei confronti degli enti che dovessero risultare inadempienti, i Comuni in indirizzo sono tenuti, ove non avessero già provveduto, a comunicare gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei rendiconti di gestione 2024, specificando l'eventuale applicazione di quanto previsto dal citato comma 8 bis dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000. Analogamente, gli Enti di area vasta avranno cura di comunicare l'eventuale avvenuta adozione del rendiconto 2024 da parte degli Organi deliberanti a cui nella fase transitoria che ha preceduto l'elezione degli organi consiliari il 27 aprile u.s., prevista dall'art.51 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, era attribuita la relativa competenza o, se avvenuta successivamente all'elezione, da parte degli organi consiliari competenti a regime.

Si fa, inoltre, presente che sul sito istituzionale del Dipartimento delle Autonomie Locali al collegamento <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-autonomie-locali/altri-contenuti/deliberazione> è possibile consultare l'elenco degli enti con le relative deliberazioni consiliari già approvate, onde evitare di ripetere comunicazioni già effettuate in precedenza e già registrate in sede di monitoraggio.

Gli enti in indirizzo, le cui comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo di posta certificata del Dipartimento dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it, avranno cura, altresì, di fornire tutte le informazioni concernenti le eventuali fattispecie relative all'accertamento del disavanzo ai sensi dell'art. 186 e segg. del T.U.EE.LL., nonché quelle relative all'eventuale ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis o alla dichiarazione di dissesto finanziario di cui agli artt. 244 e segg., che non abbiano ancora comunicato ai sensi della circolare n. 2 del 13.2.2023 del Dipartimento delle Autonomie Locali inerente il monitoraggio delle patologie connesse con la finanza locale..

Si precisa, infine, che il mancato adempimento dell'approvazione del rendiconto di gestione entro i termini di legge o la presunzione di inadempienza determinata dall'assenza di comunicazioni da parte dell'Ente, pone a carico di questa Amministrazione l'obbligo di nomina dei commissari ad acta per lo svolgimento dell'azione sostitutiva. A tal proposito, a cura del Servizio 3 – Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali, sarà esperita con nota a parte formale diffida ai sensi dell'art. 24 della l.r. 44/1991 per l'adempimento in questione entro 30 giorni dalla data di notifica della stessa, legittimando in tal modo l'emanazione dei decreti assessoriali di nomina dei Commissari ad acta presso i comuni che risulteranno inadempienti una volta decorso il termine assegnato. Per quanto riguarda le Città Metropolitane ed i Liberi Consorzi Comunali, i cui rispettivi Consigli sono stati eletti nella tornata elettorale del 27.4.2025 e la cui competenza ad effettuare l'adempimento in questione, ai sensi dell'art.51 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, era stato transitoriamente attribuita fino a quella data rispettivamente alle Conferenze Metropolitane e alle Assemblee, nonché per i Comuni interessati dalla tornata elettorale del 25-26 maggio 2025, il termine diffidatorio decorrerà dalla data di prima adunanza dei rispettivi Consigli, ove la stessa non sia già avvenuta.

La presente circolare, inviata in unico esemplare, dovrà essere notificata ai soggetti destinatari a cura dei Segretari delle Città metropolitane, dei liberi Consorzi e dei Comuni.

Le amministrazioni capofila di Unioni di Comuni provvederanno, altresì, a notificare la presente agli Organi di tali Enti, dandone conoscenza allo scrivente Assessorato.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

*L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina*